



## COMUNICATO STAMPA

**SOCIETA' ACQUE POTABILI S.P.A.:** al via la gestione operativa del servizio idrico nella Provincia di Palermo; 29 i primi Comuni gestiti per un totale di circa 130.000 abitanti serviti.

Società Acque Potabili S.p.A., attraverso la sua controllata al 52% Acque Potabili Siciliane S.p.A., a soli 3 mesi dalla firma dell'accordo definitivo con l'Autorità d'ambito per la gestione trentennale del servizio idrico integrato (ATO1) nella provincia di Palermo, inizia la sua attività di gestione sul territorio siciliano servendo i primi 29 Comuni per un totale di circa 130.000 abitanti.

Questa la prima fase di acquisizione del bacino di utenza dell'ATO1 Palermo che comprende, nella sua totalità, oltre alla città capoluogo - la cui gestione è stata temporaneamente salvaguardata in capo alla AMAP S.p.A. - 81 Comuni per un totale di 1,2 milioni di abitanti serviti con una produzione idrica complessiva che si attesterà intorno ai 130 milioni di metri cubi all'anno.

In particolare, i primi comuni interessati sono: Alia, Alimena, Balestrate, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Camporeale, Casteldaccia, Cefalà Diana, Chiusa Sclafani, Ficarazzi, Giuliana, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Partinico, Piana degli Albanesi, San Cipirello, San Giuseppe Jato, San Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Vicari, Villabate, Villafrati e Torretta.

“L'acquisizione per fasi, dettata da aspetti operativi gestionali - specifica l'ing. Lorenzo SERRA Amministratore Delegato APS - sarà completata entro la primavera del prossimo anno. E' interesse prioritario della nostra società superare le criticità del servizio erogato fino a questo momento all'utenza derivanti da problemi gestionali nonché di migliorare e potenziare le reti idriche. Per il risanamento ed il potenziamento delle reti idriche e degli impianti di acquedotto e di depurazione nel prossimo quinquennio verranno eseguiti investimenti per 290 milioni di euro, in linea con quanto previsto dal Piano d'Ambito”.

“Il miglioramento del servizio a vantaggio del territorio e dell'utente finale - commenta Nicolò Piazza, Presidente di Acque Potabili Siciliane - rappresenta l'obiettivo prioritario della nostra società che intende aggregare i Comuni in un unico bacino in modo tale da consentire una politica di integrazione ed ottimizzazione della gestione idrica”.

“Subito dopo la sottoscrizione dell'accordo ci eravamo assunti l'impegno di creare le condizioni affinché APS potesse operare nel più breve tempo possibile” conclude Paolo Romano Vicepresidente e Amministratore Delegato di Acque Potabili.

“Per passare dalle parole ai fatti - aggiunge ancora Paolo Romano - l'Assemblea di Acque Potabili ha recentemente deliberato l'aumento di capitale con lo scopo di destinare una parte delle risorse finanziarie così ottenute per il rafforzamento patrimoniale della controllata Acque Potabili Siciliane posseduta al 52%”.

Si precisa che in data 2 agosto 2007 l'Assemblea Straordinaria di Società Acque Potabili ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione, attraverso l'emissione di massime 11.771.000 azioni ordinarie con valore nominale pari a 0,10 Euro da offrirsi al pubblico indistinto e ad investitori professionali in Italia e all'estero, con esclusione di Stati Uniti, Canada, Giappone ed Australia.

# Acque Potabili gruppo

A tal fine, in data 9 agosto 2007, la società ha presentato a Consob la comunicazione preventiva in relazione all'offerta al pubblico di azioni ordinarie Acque Potabili di nuova emissione e la contestuale domanda di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta al pubblico in Italia.

Subordinatamente alla sussistenza di idonee condizioni di mercato e, in ogni caso, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione della CONSOB alla pubblicazione del prospetto informativo, la Società intende avviare l'operazione sopraindicata nel mese di ottobre 2007.

Società Acque Potabili - prima società in Italia ad essere quotata in Borsa - è controllata da IRIDE Acqua Gas e SMAT Torino con una quota paritetica del 43,99% ed è attiva nella gestione del ciclo idrico integrato in oltre 20 province del nord, centro e sud Italia. SAP, IRIDE Acqua Gas e SMAT operano in Italia nel settore delle risorse idriche su un bacino di circa 5 milioni di abitanti e perseguono l'obiettivo di dar vita ad un polo leader nella gestione dei servizi idrici integrati.

Contact: Media Contacts:  
Barabino & Partners  
Roberto Stasio  
Tel. 010.272.50.48  
e-mail: [r.stasio@barabino.it](mailto:r.stasio@barabino.it)  
Donata Astengo  
Tel. 010.272.50.48  
e-mail: [d.astengo@barabino.it](mailto:d.astengo@barabino.it)

Investor relations:  
Acque Potabili S.p.A.  
Flavio Grozio  
Tel. 011.5594.1  
e-mail: [flavio.grozio@apotabili.it](mailto:flavio.grozio@apotabili.it)  
Francesco Sava  
Tel. 011.5594.1  
e-mail: [francesco.sava@apotabili.it](mailto:francesco.sava@apotabili.it)

*Il comunicato stampa è disponibile sul sito [www.acquepotabilispa.it](http://www.acquepotabilispa.it).*

*Il comunicato stampa è disponibile anche sul sito [www.barabino.it](http://www.barabino.it) dove può essere scaricato dalla sezione "Notizie in tempo reale". Inoltre tutta la documentazione sulla società (cartella stampa, comunicati precedenti, materiale fotografico, ecc.) è disponibile nella sezione "Ufficio Stampa on Line" dello stesso sito.*